



## **PER ANDARE DOVE DEVO ANDARE,** **DA DOVE DEVO ANDARE??!!**

Premesso che gli accordi sindacali si costruiscono a volte anche con grande fatica e provano ad avere l'obiettivo di mediare tra le esigenze dell'impresa e quelle dei lavoratori, non può accadere come in questo caso che si firmano accordi volti a prolungare la vita dei lavoratori in azienda dandogli una speranza di stabilizzazione e poi gli stessi lavoratori o "una parte di essi" debbano ritrovarsi **SOSPESI DALL'ATTIVITA'** per qualche mese.

### **CON QUALE CERTEZZA DI RIENTRO???**

Parliamo tra l'altro di lavoratori partime il cui reddito è già molto basso e pensare anche di provocare loro uno STOP dalla retribuzione risulta **ASSOLUTAMENTE INACCETTABILE**; ancora peggio quando ciò avviene successivamente alla firma di un accordo che andrebbe in direzione opposta e senza alcuna consultazione ufficiale delle OO.SS.

### **Chiediamo un immediato momento di verifica oltre a la certezza che TUTTI MA PROPRIO I LAVORATORI IN STOP RIENTRINO.**

Vogliamo ricordare ad Exprivia Projects che responsabilmente come O.S. abbiamo scelto di difendere la sana occupazione per poter salvaguardare il futuro di un settore in cui risultano a rischio 10 mila posti di lavoro senza contare i posti già persi.

Convinti come siamo che a mettere a rischio i posti di lavoro molto spesso sono proprio pratiche scorrette come queste, ribadiamo tutta la nostra intenzione nell'entrare in contatto col committente ENEL al fine di socializzare questa ed altre problematiche che ci preoccupano in Exprivia P. - *attraverso quel famoso "TRIANGOLO PERFETTO" composto da SINDACATO, AZIENDA E COMMITTENTE* " che è nella contrattazione-.

Per non parlare poi del clima aziendale che risulta oramai inquinato da una quasi totale DIS-ORGANIZZAZIONE del lavoro le cui capacità passano indubbiamente prima dalla classe manageriale di un'azienda e poi dalla forza lavoro tutta.

Numerose sono le segnalazioni che ci giungono da parte di lavoratori e lavoratrici che presentano un elevato grado di stress, segnale di una assenza totale di guida e gestione aziendale.

Il lavoratore vive perennemente sotto lo stress della "resa" che è costretto a giustificare puntualmente al proprio TL a fine turno con la naturale conseguenza di vivere condizioni di frustrazione e anche a volte umiliazione rispetto ad un lavoro che invece potrebbe – come accade altrove - essere vissuto serenamente come un lavoro "normale".

Ci domandiamo inoltre, come mai l'azienda per la firma dell'accordo era costantemente in contatto con le OO.SS. ed invece questa volta come altre risulta DESAPARECIDA?

**... E ancora come mai le altre aziende in ATI che gestiscono la stessa commessa ENEL non hanno manifestato la stessa esigenza sui contratti a termine o ancora peggio non hanno messo in STOP i lavoratori??!!**

*Bari, 22 maggio '14*

*Il Segr. Generale*

*Maria Luigia Bucci*

